



CC. 2. 18.21 1166/2017/x

12:41 3 LUG 2017

A01000 3169

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO** N° 1161

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



**OGGETTO:** Contrarietà al trattato internazionale CETA

**PREMESSO CHE**

- Il CETA (in inglese Comprehensive Economic and Trade Agreement, "Accordo economico e commerciale globale") è un trattato di libero scambio tra Canada e Unione europea
- Il trattato è stato firmato a Bruxelles il 30 ottobre 2016 e approvato dal Parlamento Europeo per il 15 febbraio 2017
- La ratifica da parte del parlamento europeo e del parlamento canadese permette al trattato di entrare in vigore provvisoriamente
- Il trattato copre ambiti di competenza degli Stati membri e di conseguenza deve essere ratificato anche dai parlamenti nazionali
- La commissione affari esteri del Senato ha approvato il CETA il 27 giugno 2017 con i voti favorevoli dei senatori del Partito Democratico e di Forza Italia

**PRESO ATTO CHE**

- L'impatto economico del CETA è stato stimato grazie a modelli econometrici le cui premesse irrealistiche includono l'esistenza della piena occupazione e della perfetta mobilità intra-europea e che, nonostante questo, ammonti a una crescita dello 0,01% l'anno del PIL Europeo, ma potrebbe essere negativa considerando correttamente tutte le variabili.

- Secondo alcuni studi d'impatto il CETA causerebbe la perdita di 200.000 posti di lavoro in Europa.
- Conformemente a quanto disposto nel trattato CETA, le attuali quote d'importazione senza dazi di grano passeranno dalle 38 mila tonnellate attuali a oltre 100 mila, quelle di mais da 7 a 45 mila, quelle di carne suina da 12 a 75 mila e quelle di carne bovina arriveranno a quasi 80 mila con grande danno per gli agricoltori e allevatori piemontesi.
- Il CETA tutela solo 41 delle 288 IGP e DOP italiane registrate e non permette di risolvere il problema legato all'*italian sounding*, permettendo la commercializzazione di imitazioni se accompagnate dalla dicitura "-tipo, -stile"

#### VISTO CHE

- Persistono dubbi sulla compatibilità dell'accordo con i trattati e l'ordinamento giuridico europeo
- Il governo del Belgio si è impegnato formalmente a interpellare la Corte di Giustizia dell'Unione Europea in questo senso e che l'approvazione del CETA dovrebbe essere sospesa fino alla pubblicazione di tale opinione
- Il Parlamento francese ha interpellato la Corte Costituzionale (Conseil d'Etat) sulla compatibilità del trattato con l'ordinamento della Repubblica.

#### CONSIDERATO CHE

- Il CETA istituisce l'Investment Court System (ICS), un sistema che permette alle imprese canadesi di citare in giudizio gli Stati e l'UE dinnanzi un tribunale speciale sovranazionale E che tale sistema può essere utilizzato anche dalle corporation americane triangolando l'azione legale tramite le loro filiali in Canada
- Il CETA comporta un'ampia liberalizzazione dei servizi tramite l'approccio della lista negativa, secondo cui solo i servizi espressamente elencati nel trattato sono esenti dalle liberalizzazioni
- Il CETA non prevede sufficienti garanzie riguardo l'esclusione dei servizi pubblici dal campo di applicazione del trattato
- Il Canada ha precedentemente attaccato la legislazione ambientale e di sicurezza alimentare dell'UE e gli Stati membri davanti all'OMC e per la sua opposizione ai regolamenti europei su pesticidi e agenti chimici
- Il CETA non riporta riferimenti diretti al principio di precauzione, architrave del ordinamento europeo, ma rimanda ad accordi internazionali che non lo contemplano

- Il CETA contiene un capitolo detto di “cooperazione normativa” che antepone l’eliminazione di barriere non tariffarie alle leggi esistenti e future, mettendo a rischio i nostri standard e incentivando la deregolamentazione
- Il Canada persegue una politica di esportazione di carburanti derivati da sabbie bituminose con procedure altamente inquinanti e il governo canadese è riuscito, tramite i negoziati per il CETA, a diminuire l’efficacia della direttiva europea sulla qualità dei carburanti
- Il Canada non ha ratificato diverse convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, tra cui: la Convenzione sul diritto di organizzazione e contrattazione collettiva; la Convenzione sull'età minima per lavorare; la Convenzione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori
- Secondo una lettera del presidente di Coldiretti Roberto Moncalvo i rischi per la salute aumentano a causa "dell'applicazione del principio di equivalenza delle misure sanitarie e fito-sanitarie che consentirà ai prodotti canadesi di non sottostare ai controlli nei Paesi in cui vengono venduti. Ricordiamo che in Canada è impiegato un numero rilevante di sostanze attive vietate nella Ue";

***Il Consiglio regionale impegna la Giunta affinché:***

Esprima la chiara e netta contrarietà della Regione Piemonte nei confronti del CETA adottando tutte le misure necessarie per scongiurare la ratifica del trattato da parte del Parlamento italiano.

**FIRMATO IN ORIGINALE**

*(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)*